

SMART EUROPE INDIVIDUA LE ANCORE DI INNOVAZIONE

LA PROVINCIA DI BOLOGNA PARTECIPA AL PROGETTO EUROPEO SMART EUROPE, CON L'OBIETTIVO DI RILANCIARE IL TERRITORIO REGIONALE FOCALIZZANDO L'ATTENZIONE SULLE STARTUP INNOVATIVE E CREATIVE.

Non c'è *smart city* senza innovazione. Proprio per questo motivo la Provincia di Bologna ha subito accolto l'invito mosso da alcune istituzioni europee a partecipare al progetto europeo *Smart Europe*. Inserito nella programmazione territoriale Interreg IVC, *Smart Europe* si pone come obiettivo quello di individuare "ancore di innovazione" che possano trasformarsi in buone pratiche da adottare a livello europeo e che possano avere ricadute su imprese e politiche pubbliche locali, anche per poter incrementare i posti di lavoro. Sono 13 i partner coinvolti nel progetto per un totale di 11 paesi coinvolti (oltre all'Italia con la Provincia di Bologna, la Regione Veneto e Veneto Innovazione, Olanda, Francia, Inghilterra, Ungheria, Romania, Svezia, Grecia, Norvegia, Finlandia e Spagna) in un progetto che, lanciato ufficialmente proprio a Bologna il 26 gennaio 2012, vedrà il suo compimento a dicembre 2014. La Provincia di Bologna ha deciso di concentrare tutte le sue azioni sulle *startup* innovative e creative, considerate

una leva fondamentale per rilanciare il territorio regionale così duramente colpito dalla crisi. Sostenere queste imprese con scelte "smart" sia pratiche che strategiche diventa lo strumento per rilanciare la competitività, nell'ambito di risorse regionali sempre più limitate. Il progetto *Smart Europe* nasce dalla constatazione che ovunque nelle regioni partner i governi e le amministrazioni locali hanno subito tagli importanti nei rispettivi bilanci e riorganizzazioni pesanti nelle loro infrastrutture di sostegno all'innovazione, oltre alla perdita di risorse umane. Strategico diventa pertanto individuare le eccellenze di un territorio: ecco il perché del focus sulle imprese creative e innovative come già suggerito anche dal recente studio "*Cultura&Creatività - ricchezza per l'Emilia-Romagna*", redatto da Ervet e diffuso nell'aprile del 2012. Del resto, data la grande opportunità della Provincia di Bologna di partecipare a *Smart Europe* e i cambiamenti in vista per il riassetto dell'ente, il progetto è già stato interpretato in chiave "metropolitana", inserendo gli appuntamenti centrali



all'interno della programmazione del Piano strategico metropolitano di Bologna in atto in questi mesi. Un momento di riflessione si è svolto il 28 giugno 2012 durante "Smart Café", un evento pensato per dar la parola a chi fa impresa per raccontare la propria esperienza a chi deve offrire servizi alle *startup* innovative e creative del proprio territorio. Si è trattato del primo *step* che porterà alla *Smart Europe - Peer Week* che si terrà a Bologna la settimana dal 5 al 9 novembre 2012. In quei giorni si entrerà nella vera e propria fase operativa del progetto, quando esperti e professionisti che operano nel settore dell'imprenditoria - i "peers" appunto - saranno in città per visitare imprese, enti pubblici e privati, associazioni di categoria, incubatori ecc. per individuare le "ancore di innovazione" del nostro territorio. Il fine ultimo di *Smart Europe* è quello di stilare un'analisi comparativa (*peer review*) tra imprese e *stakeholder* a livello europeo che rappresentano delle buone prassi, con l'obiettivo da un lato di migliorare le performance di business delle imprese, dall'altro di offrire suggerimenti di intervento nelle politiche pubbliche a livello provinciale e regionale. Un'iniziativa che si inserisce nel solco di un percorso già iniziato da tempo dal servizio provinciale per la creazione d'impresa "Progetti d'impresa" e a seguire da Ban Bologna, la rete locale degli investitori informali, ma soprattutto come *follow up* di *i3smes* (www.i3sme.eu), il progetto europeo conclusosi nel 2011 di cui la Provincia di Bologna è stata capofila, che ha messo in luce un centinaio di imprese innovative della regione stilando un elenco di otto *hidden champions*, ovvero "campioni nascosti" del territorio bolognese inseriti in un catalogo diffuso a livello europeo.

Giorgia Olivieri

Provincia di Bologna, consulente per la comunicazione del Settore sviluppo economico

CONFERENZA INTERNAZIONALE "LOGISTICA E CLOUD COMPUTING"

Il progetto europeo *Logical* (finanziato dal programma *Central Europe*) mira a migliorare la gestione logistica delle imprese attraverso l'attivazione di collaborazioni transnazionali tra i paesi che fanno parte del progetto con lo scambio di esperienze e metodologie di gestione. *Logical* si propone inoltre di implementare una piattaforma di *cloud computing* in grado di funzionare a pieno regime nei principali *hub* logistici dell'Europa centrale coinvolti nel progetto (Germania, Ungheria, Polonia, Repubblica Ceca e Slovenia). Il *cloud computing* rappresenta una forma innovativa di gestione informatizzata dei servizi che si sta diffondendo perché consente di ottenere risparmi sui costi aziendali e massima flessibilità nell'utilizzo dei dati.

Il 30 ottobre 2012 Bologna ospita una conferenza internazionale sul tema della logistica e del *cloud computing*, organizzata dalla Provincia di Bologna nell'ambito del progetto europeo *Logical*, in collaborazione con Interporto Bologna.

La conferenza, che si avvale di un parterre di relatori italiani ed esteri, intende illustrare le opportunità offerte al mondo imprenditoriale, e in particolare alle Pmi, dalla informatizzazione dei processi logistici. Parte del convegno sarà dedicato anche alla presentazione di casi di studio individuati tra imprese che hanno avviato l'introduzione del *cloud computing* nei processi logistici e nelle proprie filiere produttive.

Gli aggiornamenti relativi alla sede e al programma della conferenza verranno pubblicati sul sito: www.provincia.bologna.it/impres

Per avere maggiori informazioni sul progetto *Logical*: http://bit.ly/logical_bo